

chiesto che la discussione sulla medesima si faccia il 1° di maggio.

Metterò ai voti questa proposta. È un emendamento alla mia. (*Rumori e interruzioni*)

NICOTERA. Domando la parola contro la proposta sospensiva.

PRESIDENTE. Propriamente non si tratta di una proposta sospensiva, ma bensì soltanto di determinare che la Camera si riserva di stabilire il giorno in cui la proposta Gabelli sia messa in discussione quando saranno presentati i documenti promessi dall'onorevole ministro dei lavori pubblici.

BRESCIA-MORRA. Io credo che assolutamente non vi sia bisogno di aspettare che sieno presentati questi documenti per venire ad una risoluzione sulla proposta Gabelli. Che cosa ci dice il deputato Gabelli? In primo luogo ci dice: confidiamo che il ministro voglia fare in modo che le società adempiano ai patti delle concessioni. Per fare questo dunque non c'è bisogno di leggere nessun documento. L'altra parte dell'ordine del giorno Gabelli che cosa dice? Confidiamo che il ministro ci venga a fare la proposta che sia coordinato il sistema tutto delle linee ferroviarie al novello stato in cui è posta l'Italia. E qui neanche abbiamo bisogno di vedere i documenti. (*Interruzioni*)

Domando un milione di scuse, è questione, come diceva l'onorevole Camerini, di vedere se la Camera vuole apportare mutamento alle diverse linee.

CAMERINI. Ho detto precisamente il contrario.

BRESCIA-MORRA. Domando scusa: la Camera ha il diritto ed il dovere di esaminare codesta questione, checchè ne dica l'onorevole Camerini, ed io dico che credo non esservi bisogno di avere i documenti. Quando questi documenti saranno venuti, si discuterà sopra di essi, ma per decidere la questione Gabelli non occorrono, ed occorreranno solamente quando il ministro verrà a farci delle proposte, se la Camera accetterà la seconda parte dell'ordine del giorno Gabelli.

Io ho anche presentato una dimanda d'interpellanza all'onorevole ministro per la linea da San Severino ad Avellino e mi interessa che questa questione sia decisa presto.

LOVITO. Io non comprendo come in una questione di ferrovie, la quale interessa tutto il paese, poichè la proposta dell'onorevole Gabelli è molto complessiva, si voglia votare con tanta precipitazione.

Ci dice l'onorevole Brescia-Morra che non abbiamo bisogno di avere sott'occhio i documenti; vi è una legge che indica gli obblighi delle società; vediamo se li adempiono e come, e giudichiamo. Va bene: per questo non credo sia d'uopo avere da discutere a lungo per vedere se adempiono o no questi obblighi, e se non li adempiono potremo richiamare l'onorevole ministro a farli eseguire, e si potrebbe continuare anche domani questa discussione. Ma qui si tratta di sapere che provvedimenti bisogna pigliare al riguardo di una so-

cietà, quella delle Romane, la quale si dice sia impossibilitata ad adempiere ai suoi obblighi, come si è accennato dall'onorevole Gabelli medesimo. Ed io dico: bisogna aspettare il risultato dell'inchiesta che ci presenterà il ministro, perchè questa inchiesta sarà ancora accompagnata dai documenti che si desiderano dall'onorevole Cadolini e dimostrerà la condizione economica di questa società; si vedrà allora se essa sia veramente un cadavere che non si possa in nessun modo galvanizzare e quindi si vedrà quello che dobbiamo fare.

Ci saranno ragioni per dubitare che il ministro ritardi la presentazione dei risultati dell'inchiesta che egli promette appena siano pronti, d'una inchiesta che egli stesso senza incitamento ha decretata?

A me sembra che sia dubitare assolutamente della buona fede d'un gentiluomo il ritenere che ritarderà la presentazione di questi documenti, e nessuno ha il diritto di dubitare che egli voglia fallire alla promessa che da uomo d'onore ha fatta.

Occorre ancora un'altra riflessione. (*Rumori*)

L'ordine del giorno dell'onorevole Gabelli è ancora più importante: ha una portata che accennerò tra poco. Capisco dai mormorii che la mia attitudine non possa piacere a tutti, ma ciascuno di noi ha un'opinione e dobbiamo permettere che la si manifesti completamente. Non credo che si senta oggi il bisogno d'una crisi, perchè, se questo fosse, Dio mio! ne abbiamo avuto l'occasione nei giorni passati. Mi direte: ma allora era troppo, si trattava d'una crisi generale. Ed io rispondo: non capisco, una crisi parziale, se allora per voi fu troppo, oggi per noi è troppo poco. (*ilarità*)

*Una voce.* O tutti o nessuno.

LOVITO. È inoltre importante notare che il coordinare un sistema ferroviario colla presente situazione d'Italia, come dice l'onorevole Gabelli, cioè con le esigenze della nuova capitale, non è cosa molto semplice e che si possa studiare da oggi a domani, come diceva l'onorevole Brescia-Morra. Tutti gl'interessati diranno, come diceva l'onorevole Camerini: adempite la legge per quanto spetta le linee votate; se avete a coordinare, fatene delle altre! Ora un lavoro di questo genere va studiato.

Quindi il partito più prudente a me pare sia quello d'aspettare che la promessa dell'onorevole ministro si compia, ed io son certo che egli sarà in ciò sollecito, perchè credo alla sua parola d'onest'uomo.

Per ragioni regolamentari poi prego l'onorevole presidente di mettere a partito prima la mozione sospensiva, la quale, come egli m'insegna, ha la precedenza sulle altre e prego gli onorevoli miei colleghi d'accettarla.

NICOTERA. Dopò la proposta dell'onorevole nostro presidente, non intendo veramente a che tenda la mozione sospensiva. L'onorevole nostro presidente proponeva che non si determinasse il giorno della discussione della proposta Gabelli sino a quando l'onorevole